



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Racioppi"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Viale D. Galante, 21 – 85047 Moliterno (Pz)
con sede associata in Spinoso – Sarconi – Tramutola – Grumento Nova (Pz)
Tel. 0975/64106 – 64108
Cod. Scuola: PZIC85500B - Codice fisc.: 96032740761
Email:
pzic85500b@istruzione.it Sito
web: www.icmoliterno.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. S. 2025/2026

- Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- Visto** il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- Visto** il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- Vista** la Nota del M.I.M. n. 107190 del 19 dicembre 2022 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe"
- Viste** le Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo d'Istruzione – A.S. 2024/25 del 11/07/2024
- Visto** il Regolamento d'Istituto dell'I.C.
- Vista** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- Visto** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro Considerata l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali
- Visto** le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025
- Preso atto** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica
- Preso atto** che la scuola non è soltanto luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma comunità dotata di risorse umane, materiali e immateriali che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti
- Preso atto** che la scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali gli insegnanti

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno* il seguente "Patto Educativo di Corresponsabilità" finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglie. La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni bambino/a, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa.

Il **presente Patto**, secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, **integra il Regolamento di Istituto** ed esplicita i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie e trova completamento nel Regolamento di disciplina.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- assicurare modalità comunicative scuola/famiglia improntate alla chiarezza, nonché trasparenza;
- instaurare con il genitore un dialogo costruttivo;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- promuovere il rispetto delle norme del regolamento di Istituto (sicurezza, vigilanza sugli alunni, modalità di ingresso e uscita, comunicazioni, ecc.);
- affidare gli alunni, all'uscita da scuola, ai genitori o a persone delegate da questi ultimi;
- mantenere chiarezza e coerenza dell'offerta didattica - educativa;
- offrire massimo impegno e competenza per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e formativi;
- garantire un carico di lavoro equilibrato e concordato tra i docenti per assicurare il consolidamento degli apprendimenti;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti;
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ognuno secondo la normativa della privacy;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli spazi scolastici e degli arredi.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- acquisire la progressiva consapevolezza del loro ruolo primario e insostituibile nell'educazione dei figli;
- manifestare fiducia e rispetto della professionalità docente e del suo operato (accogliere positivamente le proposte di lavoro, valorizzare/accettare consigli ed interventi educativi, continuare in famiglia le strategie educative concordate);
- contenere eventuali tensioni dovute a reciproche incomprensioni o punti di vista diversi (confronto rispettoso e diretto con il docente interessato tramite richiesta di colloquio individuale con il coordinatore e/o gli altri docenti);
- partecipare alle riunioni ordinarie e alla vita scolastica;
- rispettare il "Regolamento d'Istituto" vigente;
- essere disponibili al dialogo con gli insegnanti;
- manifestare fiducia e rispetto della professionalità docente e del suo operato (accogliere positivamente le proposte di lavoro, valorizzare, accettare consigli ed interventi educativi, continuare in famiglia le strategie educative concordate);
- controllare e firmare le comunicazioni;
- giustificare le assenze accedendo direttamente dal Registro Elettronico;
- collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo.

IN MERITO ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

La legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo" prevede il contrasto al fenomeno con azioni di carattere preventivo di natura educativa e formativa.

Considerata la rilevanza sociale del fenomeno che si sta diffondendo anche tra i banchi della scuola, con effetti rovinosi sulla psicologia delle vittime, la Scuola non può rimanere inerte ed anzi è direttamente chiamata ad opporre rimedi alle derive comportamentali dei propri alunni con opportune azioni psico-pedagogiche e sociali prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali. Considerata la complessità sotto vari aspetti del fenomeno bullismo, si auspica l'organizzazione di conferenze con esperti delle varie discipline interessate.

Ciò premesso,

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto reciproco e delle buone pratiche per una corretta comunicazione;

- contrastare forme di pregiudizio, di emarginazione e provvedere a misure di sostegno e rieducazione di bambini coinvolti in fenomeni di prepotenza e prevaricazione;
- informare tempestivamente le famiglie dei bambini che si relazionano con modalità aggressive, narcisistiche e prevaricatorie;
- favorire l'educazione alla tolleranza e la disponibilità all'accoglienza;
- attivare attività didattiche e ludiche finalizzate alla sensibilizzazione sul fenomeno e all'individuazione precoce di atteggiamenti inclini all'uso della violenza (fisica e psicologica) e dell'aggressività.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- prendere visione del Regolamento d'Istituto integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare situazioni di malessere o di disagio che possano far supporre l'esistenza di relazioni di sudditanza;
- informarsi sulla condotta scolastica del figlio su eventuali comportamenti inadeguati;
- offrire ai figli modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al confronto e al dialogo;
- collaborare con la scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto del fenomeno.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- seguire attività ludiche e didattiche finalizzate a prevenire e contrastare atteggiamenti antisociali e ad implementare comportamenti fondati sul reciproco rispetto e sull'accoglienza delle differenze altrui;
- rispettare le diversità personali e culturali, l'opinione e la sensibilità altrui;
- impegnarsi a non compiere atti di prevaricazione sui compagni e a non assumere comportamenti fondati sull'aggressività, fisica o verbale, o minacce;
- informare gli insegnanti sullo stato di malessere interiore legato all'esistenza di relazioni fondate su rapporti di sudditanza, emarginazione, isolamento ed aggressività.

INDICAZIONI IN MERITO ALLE MISURE DA ADOTTARE PER LA PREVENZIONE E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- promuovere nei confronti degli alunni le sane abitudini di igiene e di "etichetta respiratoria" acquisite in questi anni.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- monitorare con attenzione le condizioni di salute dei propri figli* per evitare eventuali trasmissioni di infezioni epidemiologiche.

Si consiglia, nel caso di stati febbrili, di sospendere la frequenza a scuola in maniera tale da evitare contagi nelle classi tra gli alunni.

E-POLICY E SOCIAL MEDIA POLICY

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una Social media policy o più in generale di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

La nostra Social Media Policy prende in considerazione sia i comportamenti a cui devono far riferimento i dipendenti dell'Istituto Comprensivo (quindi la "policy interna"), sia quanto giusto e lecito attuino gli studenti, sia infine i rapporti digitali di tipo "social" dell'Istituto Comprensivo con il mondo esterno ("policy esterna").

I canali social della Scuola sono gestiti dal Team Digitale, e in particolare da dipendenti autorizzati dal Dirigente Scolastico. La Scuola si riserva la possibilità di creare Pagine o Gruppi dedicati alla promozione di specifici progetti, identificabili attraverso il titolo della pagina stessa e gestiti da altri Settori dell'ente, da persone specificamente autorizzate dal Dirigente. I commenti e i post degli utenti, che sono invitati a presentarsi sempre con nome e cognome, rappresentano l'opinione dei singoli e non quella della Scuola che

non può essere ritenuta responsabile di ciò che viene postato sui propri canali da terzi.

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- è garante della sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica;
- promuove la cultura della sicurezza online attivando, con la collaborazione del Referente di Istituto per il bullismo/cyberbullismo, percorsi di formazione per la sicurezza e le problematiche connesse all'utilizzo della RETE sia online che offline;
- garantisce l'esistenza di un sistema/protocollo per il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online;
- gestisce e interviene nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali da parte degli studenti e delle studentesse.

L'ANIMATORE DIGITALE, IL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E IL REFERENTE ALLA PRIVACY

- supportano il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali;
- promuovono percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale";
- monitorano e rilevano eventuali episodi o problematiche connessi all'uso delle TIC a scuola.

IL REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO:

- coordina e promuove iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, avvalendosi anche delle Forze di Polizia, delle associazioni e degli enti territoriali.

I DOCENTI:

- integrano parti del curriculum disciplinare con approfondimenti sull'uso responsabile delle TIC e della RETE servendosi delle tecnologie digitali nella didattica (LIM o altri dispositivi tecnologici);
- sviluppano le competenze digitali degli allievi facendo sì che gli stessi conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web sia per attività in presenza sia per attività didattiche extracurricolari;
- segnalano prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabiliscono linee comuni di intervento educativo;
- segnalano al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori qualunque violazione, anche online, del Regolamento di Istituto secondo la procedura stabilita.

IL PERSONALE ATA:

- svolge funzioni di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza, connesse alle attività dell'Istituzione scolastica;
- in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto controlla che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti;
- segnala al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo;
- collabora nel reperire, verificare e valutare informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

GLI ALUNNI:

- rispettano le norme che disciplinano l'uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali;
- come indicato nel Regolamento di Istituto, adottano le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio per sé e per gli altri;
- segnalano ai docenti comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo.

I GENITORI:

- condividono con i propri figli quanto riportato sul regolamento d'Istituto e in particolare relativamente alla social media policy;
- condividono con i docenti le linee educative relative alle TIC e alla RETE;
- partecipano alle iniziative di sensibilizzazione e formazione eventualmente organizzate dall'Istituto sull'uso consapevole delle TIC e della RETE, nonché sull'uso responsabile dei device personali;
- collaborano con la Scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite.

INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'USO DEGLI SMARTPHONE E DEL REGISTRO ELETTRONICO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Con la circolare n. 7190 del 19 dicembre 2022, il Ministero ha ribadito l'importanza di regolamentare l'uso degli smartphone in classe per prevenire distrazioni e garantire un ambiente di apprendimento ottimale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- garantire la corretta applicazione delle disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico, nel rispetto di quanto disposto dal Ministero dell'istruzione e del Merito e regolamentato dagli Organi collegiali della scuola.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- vigilare affinché gli alunni rispettino il divieto di utilizzare gli smartphone a scuola;
- consentire l'uso degli smartphone, solo in caso in cui non sia disponibile un tablet, per i casi specifici espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92".

GLI ALUNNI, COMPATIBILMENTE CON LA PROPRIA ETÀ, SI IMPEGNANO A:

- non utilizzare lo smartphone durante tutte le ore di lezione, comprese le ore di ricreazione, le pause e le attività scolastiche pomeridiane, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP, come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ed in presenza del docente.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- sensibilizzare ed educare i propri figli ad un utilizzo corretto degli smartphone e a condividere le linee educative del Ministero e della scuola sul divieto di utilizzo dello smartphone a scuola;
- tutelare le password di accesso al registro elettronico, senza fornirle ai propri figli.

INDICAZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica;
- utilizzare strumenti di IA e a produrre documenti con strumenti di IA in maniera responsabile;
- tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti;
- scegliere strumenti di IA coerenti con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici;
- scegliere strumenti di IA senza comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- rispettare le indicazioni dettate dai docenti in merito alle norme in vigore e le disposizioni della scuola sull'utilizzo dell'IA.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- controllare e guidare l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina ROCCO